## UN PREMIO IN MEMORIA DI VITO

La VI edizione del Premio delle Buone Pratiche di Educazione alla Sicurezza e alla Salute a Scuola rientra nelle attività della Campagna Impararesicuri 2011 – 2012.

Nell' edizione 2006-2007 hanno concorso 143 progetti, rappresentativi di 16 regioni italiane. Nel 2007-2008 i progetti concorrenti sono stati 280, provenienti da scuole di tutte le regioni (ad eccezione della Val d'Aosta). Nel 2008-2009 sono stati 262, da 17 regioni. Nel 2009-2010, 216 progetti da 18 regioni. Nel 2010-2011, 142 da 19 regioni. Quest'anno sono 158 i progetti pervenuti da 17 regioni.

Nel 2010 il premio è stato insignito della medaglia del Presidente della Repubblica.

Il crollo della sopraelevazione della scuola elementare di San Giuliano di Puglia, il crollo del tubo di ghisa nella classe del Liceo Darwin di Rivoli, l'implosione della Casa dello studente de L'Aquila, gli innumerevoli episodi di distacchi di intonaco e crolli di controsoffitti, solai, tetti, che le cronache registrano quasi ogni giorno, ci ricordano quanto grave permanga



1

la situazione della sicurezza di molti edifici scolastici in Italia.

Per questo, oggi più che mai, va intensificato l'impegno da parte di tutti, secondo le proprie competenze e possibilità, nell' investire sulla sicurezza delle scuole e sulla scuola in generale, come risorsa del presente e del futuro.

conoscere auello che di significativo. innovativo, di "buono" si muova nella scuola italiana sembra fondamentale per contribuire ad cambiamento radicale che parta dal basso, in termini di sviluppo della cultura della salute e della sicurezza. del volontariato e della cittadinanza attiva. Così come ci pare doveroso dare riconoscimento pubblico. sostegno ideale e materiale a quelle scuole, a quegli insegnanti, a quei Dirigenti scolastici che, nonostante disposizione, scarsità di mezzi e risorse а continuano a compiere il proprio dovere e a realizzare innovativi e cambiamenti significativi progetti all'interno della scuola e sul territorio circostante.

Per questo Cittadinanzattiva ha promosso, per il sesto anno consecutivo, il Premio delle Buone Pratiche di Educazione alla Sicurezza e alla Salute intitolato a "Vito Scafidi", il ragazzo che ha perso la vita il 22



novembre del 2008 per il crollo del contro soffitto dell'aula del Liceo Scientifico "Darwin" di Rivoli (TO).

L'edizione del 2012 assume, poi, un significato particolare perché coincide con il decennale della Campagna IMPARARESICURI, nata nel 2002, all'indomani del crollo della Scuola "Jovine" di San Giuliano di Puglia e avente come sottotitolo la frase pronunciata in quei giorni drammatici da una delle mamme dei bambini morti nel crollo: "Perché le nostre scuole siano più sicure".

E, dunque, coincide anche con i dieci anni dalla tragedia di quella comunità del Molise.

Per Cittadinanzattiva, infatti, il Decennale non rappresenta tanto un evento celebrativo quanto l'occasione per fare il punto, insieme a tutti i soggetti, istituzionali e non, sui passi compiuti e su quelli ancora da compiere per mettere in sicurezza le scuole e per far crescere e radicare la cultura della prevenzione tra i più giovani.

Per questo daremo vita ad alcune iniziative, nel corso dell'anno, che possano riportare i riflettori su questa grave emergenza nazionale e possano, soprattutto, determinare un'accelerazione nelle scelte concrete di tipo economico e politico, per arrivare a soluzioni significative nel breve e nel medio periodo.



Al Premio hanno concorso le scuole di ogni ordine e grado che hanno realizzato progetti riguardanti una delle tre aree tematiche sotto indicate:

- ➤ LA SICUREZZA A SCUOLA intesa come sicurezza strutturale, educazione ai comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza (calamità naturali, incendio, ecc.);
- ➤ L'EDUCAZIONE AL BENESSERE intesa come educazione ad una alimentazione corretta, ad attività motorie e sportive adeguate, all'assunzione di stili di vita sani;
- LA SICUREZZA A SCUOLA E DINTORNI intesa come sicurezza e qualità dell'ambiente, sicurezza degli alunni dentro e fuori della scuola, prevenzione del bullismo e del vandalismo, prevenzione circa l'uso di droghe e alcol, utilizzo improprio delle nuove tecnologie, ecc.).

Quest'anno è stato previsto anche un **Premio Speciale**, "La salute vien cliccando?", che affronta il tema della contraffazione dei farmaci e dei prodotti per il corpo e della loro vendita on line.



# LA COMPOSIZIONE E IL LAVORO DELLA GIURIA<sup>1</sup>

Il tavolo della Giuria è stato composto tenendo conto dell'importanza di valorizzare punti di vista diversi nella valutazione dei progetti pervenuti dalle scuole di ogni ordine e grado.

Le componenti individuate rappresentano alcuni degli attori che gravitano nel mondo della scuola e professionisti che, sulla base delle competenze e delle esperienze personali, hanno fornito un valido contributo nel percorso di valutazione. Questi i componenti della Giuria:

- Teresa Corda, esperta di sistemi formativi
- Alessandra Trincia, Dipartimento della Protezione Civile
- Elena Poser, Movimento Studenti Azione Cattolica- MSAC
- Giulia Mannella, psicologa
- Adriana Bizzarri e Marilù Pacetta, Scuola di cittadinanza attiva

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Il Vademecum è stato redatto da Valentina Congedi e Adriana Bizzarri, con il contributo di Marilù Pacetta, Aurora Avenoso, Nicoletta Cannata.



.

Il compito della Giuria è stato quello di valutare, secondo i criteri indicati, i progetti pervenuti che sono così riassumibili:

- **impatto**: le persone coinvolte, la durata, lo svolgimento del progetto in orario scolastico o extra, la visibilità o meno sui media;
- cambiamenti prodotti: il tasso di innovatività, cioè la capacità di produrre soluzioni nuove e creative nell'ambito della tutela, della difesa della salute e della sicurezza per il singolo ragazzo, della qualità di vita all'interno della struttura scolastica, ecc.;
- innovatività e creatività: la capacità di trovare soluzioni nuove a problemi persistenti, le metodologie utilizzate, il prodotto finale realizzato;
- **livello di sostenibilità**: le risorse umane e finanziarie, il coinvolgimento di soggetti esterni, come ad esempio imprese private, la capacità di avviare partenariati, di utilizzare fondi europei, regionali, ecc.;
- **riproducibilità**: la possibilità di trasferire e applicare le stesse soluzioni proposte in luoghi e situazioni diversi.
- attuazione della sussidiarietà: se e in che misura il progetto ha veicolato azioni concrete di sussidiarietà, secondo quanto previsto dall'articolo costituzionale 118 u.c., con il concorso attivo degli attori coinvolti dalle scuole.



Laddove il progetto abbia dimostrato concreta attenzione e impegno fattivo a categorie svantaggiate o a rischio di discriminazione, ciò è stato valutato come un importante valore aggiunto.

Nel caso, invece, della categoria de "La salute vien cliccando?", poiché i prodotti realizzati erano degli storyboard e non dei progetti, la Giuria si è riunita a Milano ed era così composta:

- Stefania Bastianelli, Agenzia Sudler & Hennessey
- Angelo Ghidotti, Agenzia Sudler & Hennessey
- Enrico Allievi, Federchimica Anifa
- Renato Garlaschini, Federchimica Anifa
- Carla Pillarella, Federchimica Anifa
- Nicoletta Cannata, Cittadinanzattiva
- Adriana Bizzarri, Cittadinanzattiva

I criteri utilizzati per la valutazione degli **storyboard** sono stati i seguenti:

- creatività, intesa come originalità dell'idea proposta;
- coerenza con l'obiettivo proposto;
- **chiarezza**, intesa come rapidità ed immediatezza del messaggio;
  - economicità di realizzazione;
  - **adattabilità al web**: idoneità ad essere diffuso attraverso i canali web o social;

7



- **proattività**: capacità di stimolare l'adozione di nuovi comportamenti.



# I PROGETTI VINCITORI E MENZIONATI

## Vincitore Area Sicurezza a scuola

PROGETTO: "A scuola di volontariato" Scuola Media "N. Orlandini Barnaba" OSTUNI (BR)

#### Descrizione

Il progetto, pluriennale, ha previsto un corso per volontari di Protezione Civile, grazie al quale i ragazzi hanno potuto partecipare ad una serie di dimostrazioni pratiche ma anche sperimentare direttamente l'adozione di comportamenti corretti sia individuali che collettivi.

Il progetto ha affrontato diverse tematiche (la sicurezza a scuola, per strada, la tutela ed il rispetto per l'ambiente) riconducibili al comune denominatore della promozione della cultura della sicurezza, della protezione civile, oltre che allo sviluppo della responsabilità civica e di volontariato nei più giovani. Gli approfondimenti tematici sono stati realizzati con ricerche, attività laboratoriali, uscite ed esercitazioni pratiche. E' stato realizzato un cd rom con una presentazione dell'intero progetto.



#### Cambiamenti ottenuti

Un' accresciuta consapevolezza dei corretti comportamenti individuali da adottare nelle diverse situazioni, insieme all'assunzione di una maggiore responsabilità, acquisite, soprattutto con simulazioni e prove pratiche, rappresentano i principali valori del progetto. A seguito di questo percorso, poi, si è registrata una migliore applicazione delle norme di comportamento collettive, in situazioni di emergenza, applicando un vero "lavoro di squadra" nel gestirle. A livello territoriale, infine, i ragazzi hanno esercitato attivamente il ruolo di volontari nel corso di alcune manifestazioni civili e religiose locali.

#### Motivazione

Il progetto, ancora in corso, ha coinvolto tutte le classi seconde della scuola, sotto il coordinamento dell'associazione dei volontari di Ostuni. Le attività realizzate hanno avuto visibilità sui media locali e sono confluite in un cd rom che racconta, attraverso le immagini, la partecipazione attiva e responsabile dei ragazzi della scuola, i quali hanno svolto un ruolo di utilità sociale nei confronti dell'intera comunità, non solo della scuola.



## Vincitore Area Sicurezza a Scuola e Dintorni

PROGETTO: "Benstò e le sue avventure: viaggio di un personaggio immaginario alla ricerca del vivere sicuri e protetti a scuola e nella vita" Istituto Comprensivo "Marco Polo - Viani" VIAREGGIO (LU)

#### Descrizione

Il personaggio simbolo del progetto è Benstò, una guida saggia e onnipresente, che accompagna l'intero percorso della "sicurezza a scuola e nella vita", di tutti i soggetti coinvolti (studenti di più scuole, genitori, Comune di VIAREGGIO, Asl, ecc.). Ogni attività parte da un lancio di dadi, in un gioco dell'oca che affronta il tema della sicurezza da più punti di vista: dal concetto di "rischio" alle procedure più idonee da adottare in situazioni di pericolo, dall' acquisizione pratica di comportamenti sicuri e solidali alla tutela e alla cura dell'ambiente scolastico.

Sono stati prodotti dagli alunni partecipanti (ben 4.774) cartelloni, racconti, drammatizzazioni, presentazioni in power point, mappe, disegni, fotografie, storie animate, spot e corti.



#### Cambiamenti ottenuti

Al livello di istituto scolastico sono stati portati a soluzione problemi relativi alla perfetta non esecuzione delle di prove evacuazione: sono aumentate le iniziative di prevenzione rispetto al sovraffollamento delle classi, all'inadeguatezza delle strutture, alla conoscenza di modalità da utilizzare per usare in piena sicurezza internet. Le iniziative di formazione sul territorio, soprattutto rivolte ai genitori, hanno contribuito a colmare lacune informative in relazione a diversi temi riguardanti la sicurezza. Al livello individuale, sono stati registrati miglioramenti significativi nella capacità di auto controllo dei ragazzi, nella maggiore attenzione e solidarietà verso i membri del proprio gruppo- classe, nella capacità di cogliere i pericoli degli ambienti frequentati, ma anche di individuare le diverse soluzioni per fronteggiarli.

#### Motivazione

Il progetto si distingue particolarmente per la capacità di declinare la sicurezza su numerosi temi; per la capacità di coinvolgere, con attività specifiche, bambini e ragazzi, genitori e soggetti istituzionali; per la produzione finale di un filmato, molto efficace e coinvolgente; per l'invenzione del personaggio guida Benstò che "narra" il suo viaggio alla ricerca della sicurezza. Ma soprattutto il progetto ha il duplice



merito di aver coinvolto un elevato numero di soggetti "esterni" alla scuola e, soprattutto, di aver messo al centro i ragazzi dell'istituto comprensivo, promuovendo un'elevata partecipazione, attiva, spontanea e giocosa da parte degli alunni, non solo destinatari ma veri attori del progetto.

## Vincitore Area Educazione al Benessere

PROGETTO: "Scuole libere dal fumo" ITC "Crescenzi" – ITG "Pacinotti" BOLOGNA

#### Descrizione

Il progetto si inserisce all'interno del Piano Regionale per la lotta al tabagismo, ponendosi nell'ottica di costruire un intervento globale, attraverso obiettivi condivisi tra tutte le componenti scolastiche: studenti, docenti, non docenti. La finalità del progetto è, infatti, quella espressa dal titolo: realizzare "scuole libere dal fumo", sia attraverso l'avvio di programmi educativi di peer education sia con l'applicazione delle norme di divieto previste dalle leggi vigenti, sia con la produzione di spot e di materiali di comunicazioni di elevata qualità.



#### Cambiamenti ottenuti

E' stata creata nel cortile esterno della scuola l'area fumatori per gli studenti, delimitata da apposita segnaletica. Nei locali scolastici è stata allestita l'esposizione permanente dei materiali prodotti dai ragazzi su questa campagna anti-fumo. Gli studenti formati si sono fatti promotori della campagna presso le altre scuole superiori della città, secondo la metodologia della peer education e facendo rete tra peer educators. Al livello individuale la campagna ha avuto come effetti immediati il fatto che alcuni studenti abbiano smesso di fumare, diventando i principali testimonial della campagna. Si è registrato, infine, un aumento significativo nel rispetto delle norme di divieto di fumo all'interno della scuola.

## Motivazione

Del progetto va sottolineata la capacità di progettare e realizzare una campagna di comunicazione di forte impatto, basata sulla realizzazione di 4 diversi spot video e di foto e poster con messaggi anti-fumo, prodotti e veicolati dagli studenti, di grande qualità, efficacia, utilità sociale. Insieme a questo, si sottolinea l'intensa e significativa attività formativa basata sul protagonismo degli studenti che come peer educators, ma anche come testimonial, danno corpo al progetto



mettendosi in gioco e aggiungendo forza e significatività ai messaggi veicolati, tutti volti a sottolineare il valore del benessere e della vita.

# Premio Speciale "La salute vien cliccando?"

"La vera forza è dire no" Liceo Ginnasio "E. Montale" ROMA

## Descrizione dello storyboard

Lo storia è ambientata nella stanza di un ragazzo mingherlino che, guardandosi allo specchio, sogna di diventare forte e muscoloso. Il computer, che si trova nella camera, esercita su di lui quasi un richiamo ipnotico. Il ragazzo si introduce su un sito che vende prodotti per aumentare il tono muscolare, mostrando incertezza sull'acquisto 0 del meno Contemporaneamente percepisce i tentativi della madre che cerca di entrare nella stanza ma non riesce a farlo perché la porta è chiusa dall'interno. Il ragazzo decide ed acquista il prodotto on line, che arriva dopo qualche giorno a casa. Nella scena finale, però, il ragazzo non è più solo e la sua espressione, rispetto a quella iniziale, esprime consapevolezza e serenità



mentre, insieme alla madre, fa scivolare a terra le pasticche acquistate.

#### Motivazione

Lo storyboard realizzato è ben strutturato nella sua sequenzialità logica e temporale.

Questo, unito al fatto che il protagonista sia un giovane ragazzo, in una situazione quotidiana comune alla gran parte dei ragazzi di oggi (trovarsi da soli nella propria camera, con il computer acceso), rende agevole la sua trasposizione in spot e la sua possibile diffusione attraverso canali web e social. Il tema trattato, l'acquisto on line di prodotti anabolizzanti, è di grande attualità. La narrazione linguistica e grafica coinvolgente rapida, provocando risulta е immediata identificazione da parte dell'osservatore. Il ruolo dell'adulto, la mamma del protagonista, esprime un approccio accogliente ma insieme fermo ed autorevole nella sua funzione di guida e non di giudice, suscitando nel protagonista un senso di sollievo e di condivisione della decisione finale: quella di evitare l'assunzione di un farmaco acquistato on line.

## Menzione Area Sicurezza a scuola



## PROGETTO: "L'armonia della sicurezza" Scuola Media Statale "L. M. Quarini" RIVA presso CHIERI (TO)

#### Descrizione

Il progetto ha tra i suoi principali obiettivi: la conoscenza teorica e pratica dei comportamenti da tenere, sia per prevenire che corretti fronteggiare diverse tipologie di rischio, naturale e non, da parte di docenti e studenti; il collegamento attivo e costante tra la scuola ed il territorio (Comune, Sistema di Protezione Civile, ecc); la creazione tra i ragazzi, di alcuni responsabili della sicurezza, aventi l'incarico di diffondere informazioni utili in materia di sicurezza a scuola. Sono stati prodotti numerosi cd contenenti dati, informazioni e immagini riguardanti vari rischi, ma anche strumenti importanti per conoscere meglio il Piano comunale di emergenza, le competenze in capo al Sindaco, ecc. Sono stati realizzati gruppi di discussione е di lavoro. coinvolgendo l'intero istituto ma anche esterni, quali genitori, associazioni, enti (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Croce Rossa) e media locali.

## Cambiamenti ottenuti

Si è registrata negli alunni un aumento della consapevolezza che la scuola non è isolata ma è



17

sempre in relazione con gli scenari di rischio di tutto il territorio comunale. Un cambiamento importante e molto rilevante si è verificato da parte del Sindaco e di tutta l'Amministrazione comunale, che considera gli studenti responsabili della sicurezza un punto di riferimento da consultare con periodicità in relazione alle attività di prevenzione in materia di sicurezza.

#### **Motivazione**

Il progetto rappresenta un esempio importante di come si possano mettere in rete competenze e soggetti diversi con il comune obiettivo della prevenzione dei rischi del territorio e del loro costante monitoraggio. Nei più giovani questo approccio, non nuovo alla scuola "Quarini", sta facendo nascere generazioni di studenti che sviluppano concretamente non solo il senso di appartenenza alla comunità locale, ma anche un notevole senso civico e attivismo "politico" nei ragazzi, favorendo l'assunzione di responsabilità concrete da parte loro.

## Menzione Area Educazione al Benessere

PROGETTO: "La scuola per il benessere" Istituto Comprensivo di I grado "Mazzi"



#### **BERGAMO**

#### Descrizione

Il progetto si propone di rafforzare una corretta relazione tra alimentazione e benessere, attraverso l'uso corretto e consapevole delle risorse e secondo modelli di consumo sostenibili. Ha coinvolto una classe della scuola ma anche enti locali, aziende private, associazioni e genitori degli alunni, attraverso interviste, attività laboratoriali, partecipazione esperti ed attività di volontariato. Numerosi significativi particolarmente i prodotti di comunicazione realizzati, tra i quali locandine e cartoline per valorizzare il ruolo del cibo come elemento d'identità culturale e sociale, e per far riflettere sull'importanza dell'adozione di uno stile di vita sano, sia per gli individui che per l'intera collettività.

#### Cambiamenti ottenuti

Il coinvolgimento diretto e creativo degli studenti della classe ha prodotto effetti immediati in termini di aumento delle conoscenze di cambiamenti nelle abitudini alimentari e di stili di vita sia nei ragazzi protagonisti del progetto che nei loro familiari, a diverso titolo coinvolti. I materiali di comunicazione prodotti, poi, molto apprezzati ed efficaci verranno



19

diffusi, nel corso del presente anno scolastico, alle altre classi, ma anche alle altre scuole della città.

#### Motivazione

Il progetto si è distinto per l'originalità della campagna di comunicazione, stile "pubblicità e progresso" come da loro definita, realizzata sui temi della corretta alimentazione e del benessere. I prototipi delle locandine e delle cartoline realizzati, meriterebbero di essere riprodotti e diffusi al livello nazionale e non solo, sia nelle scuole italiane che in occasione dell'Expo 2015 che si terrà a Milano.



# Menzione Speciale "Sussidiarietà"

PROGETTO: "Sicurezza a scuola" Comitato Genitori dell'Istituto "Galilei" CORSICO (MILANO)

#### Descrizione

Promotori e attuatori del progetto il Comitato dei Genitori dell'Istituto "Galilei", che, preso atto della gravità in cui versavano alcune aule e altri ambienti della scuola (pavimentazioni sconnesse, infiltrazione di acqua, inagibilità di alcune aule, impossibilità di svolgere attività motorie), ha avviato una serie di attività di autofinanziamento (lotteria, donazioni da commercianti e privati cittadini, vendita di oggetti, ecc.) per ricavare fondi da destinare immediatamente agli interventi più urgenti, secondo il principio di sussidiarietà.

## Cambiamenti ottenuti

Il Comitato dei Genitori nell'arco di pochi mesi non solo ha trovato le risorse economiche tramite la raccolta fondi da individui e da attività commerciali private, ma è riuscito ad ultimare i lavori previsti tra cui: la nuova pavimentazione di un'aula, la copertura del tetto della scuola media e l'acquisto di nuove attrezzature per l'educazione motoria dei bambini.



21

Gli effetti di questi interventi sussidiari si sono riscontrati innanzitutto sul comitato dei genitori, che ne è uscito rafforzato al proprio interno e accreditato all'esterno ma anche sugli studenti, sugli altri genitori, sui cittadini e sull'amministrazione comunale, che hanno potuto vedere cosa significhi essere cittadini attivi per la salvaguardia di un bene di tutti, come le scuole.

#### Motivazione

Il riconoscimento va al Comitato dei genitori dell'Istituto "Galilei" che, preso atto della situazione di emergenza in cui versavano alcuni ambienti del plesso scolastico frequentato dai propri figli, ha dedicato tempo, passione ed energie, rimboccandosi le maniche e realizzando azioni concrete di sussidiarietà che, in pochi mesi, hanno consentito il recupero di risorse economiche ed il loro utilizzo per risolvere i problemi denunciati.

E' possibile entrare in contatto con il Comitato dei Genitori dell'Istituto "Galilei" (cgistitutogalilei@gmail.com) e consultare il loro sito, che racconta l'esperienza condotta e contiene articoli di stampa ma anche lettere molto toccanti scritte dai ragazzi, che hanno potuto vedere con i loro occhi e toccare con mano cosa significhi appartenere ad una



comunità ed impegnarsi in prima persona per salvaguardare la scuola, bene comune.

# Menzione Speciale "Integrazione sociale"

PROGETTO: "La libertà del sapere" Liceo Scientifico ed Artistico "G. Marconi" FOLIGNO (PERUGIA)

#### Descrizione

Il progetto, iniziato nel 2008 e concluso nel 2010, ha fatto incontrare gli alunni del Liceo con un gruppo di detenuti di una delle carceri italiane di massima sicurezza, quella di Spoleto. Due le principali finalità: conoscere direttamente la vita dei detenuti per abbattere i pregiudizi più comuni nei loro confronti; comprendere l'importanza di completare il percorso scolastico, e, più in generale, costruirsi una cultura che consenta di costruire la propria vita e la propria professione.

## Cambiamenti ottenuti

L'impatto più forte certamente è stato per i ragazzi che direttamente hanno partecipato alla realizzazione del progetto, i quali, attraverso le testimonianze dei



detenuti che non hanno avuto la possibilità di un regolare percorso scolastico, si sono potuti rendere conto che "solo la cultura può rendere gli uomini liberi". Inoltre, si è registrata una diminuzione consistente degli atti vandalici nella scuola. Visto l'impatto molto positivo sulla scuola e sui media locali, molte altre scuole della provincia hanno chiesto di poter realizzare un percorso analogo.

#### Motivazione

La particolarità dell'esperienza realizzata, attraverso il lavoro preparatorio prima (poesie, testimonianze e scritti di chi vive queste situazioni, raccolti in un libro) ma, soprattutto, l'incontro diretto con i detenuti poi (contenuto nel dvd) ha rappresentato un'esperienza unica per tutti i partecipanti, sia dal punto di vista umano, sia ai fini della comprensione delle cause che determinano comportamenti devianti. E' emersa con forza l'importanza di garantire a tutti eguali opportunità di accesso al percorso scolastico e a quello professionale, ma anche la responsabilità di ciascuno di valorizzare al meglio la propria vita.



# I Menzione Speciale "La salute vien clicc@ndo"

"Una pillola di troppo" Liceo Ginnasio "E. Montale" Roma

## Descrizione dello storyboard

Un ragazzo solo che, piangendo, vaga per le vie buie e deserte della città, sotto la pioggia. A casa lo aspetta la mamma a letto, gravemente malata. Il ragazzo si siede al computer, alla ricerca di un farmaco da acquistare per alleviare le sofferenze della madre. Il farmaco arriva a casa e viene assunto dalla madre del ragazzo. Il cambio di ambientazione, una stanza di ospedale, fa subito intuire il drammatico epilogo della storia: il decesso della madre per intossicazione farmacologica.

#### Motivazione

Lo storyboard riceve una menzione speciale:

per lo spaccato sociale e per la solitudine che evidenzia che, spesso, circonda chi si trova ad affrontare un grave problema di salute; per aver tratteggiato il travaglio di chi si affida a soluzioni inadeguate, come in questo caso, al di fuori dei canali



sanitari ed assistenziali, come quello dell'acquisto di un farmaco on line e della sua somministrazione, perché in preda alla disperazione. Lo storyboard accentua, con descrizioni asciutte e scene drammatiche, le conseguenze anche fatali che la scelta di un farmaco contraffatto può provocare, come la morte della mamma del protagonista.

# II Menzione Speciale "La salute vien clicc@ndo?"

"Puoi farcela da solo"
Istituto tecnico aziendale "P. Frisi"
MII ANO

## Descrizione dello storyboard

Una festa tra amici in un'abitazione privata. In mezzo alla confusione, un ragazzo di bell'aspetto ed elegante, isolato dagli altri, è rimasto colpito dalla bellezza di una delle ragazze presenti. Convinto di non riuscire a far colpo su di lei, si siede davanti al computer alla ricerca di un farmaco che potenzi la sua prestazione sessuale. Viene interrotto dalla ragazza, da lui in precedenza adocchiata, con la quale scambia



qualche battuta e un appuntamento. I due ragazzi, successivamente, si incontrano e stanno insieme. L'ultima scena si svolge presso uno studio medico. Il ragazzo mostra all'Andrologo le pillole che ha assunto durante l'incontro con la ragazza, ma il medico lo rassicura in quanto risultano prive del principio attivo e dunque inefficaci allo scopo.

#### Motivazione

Il messaggio finale è positivo: i risultati, in termini di prestazione fisica, che il protagonista raggiunge si devono esclusivamente alle sue capacità. Il ricorso ad una figura medica competente sottolinea l'importanza di ricorrere a professionisti qualificati, sia per affrontare specifiche problematiche individuali, sia per comprendere eventuali effetti provocati da un farmaco contraffatto assunto incautamente, come in questa storia.

In questo caso, il farmaco contraffatto si è rivelato privo dei principi attivi e non ha provocato danni fisici, ma si è trattato comunque di una truffa ai danni del ragazzo.



Nel corso della premiazione, verrà presentato anche il progetto "Sicura...mente, il diritto alla sicurezza e la consapevolezza del rischio", che ha concorso al Bando del Miur "Cittadinanza, Costituzione e Sicurezza, risultando uno dei primi in classifica. Il progetto è ancora in corso.

Uno degli elementi distintivi del progetto innanzitutto la capacità di coinvolgimento attivo di una rete di scuole e di altri soggetti interistituzionali. La rete di scuole è composta da due istituti secondari di secondo grado, il Liceo Scientifico "Morgagni" e il Liceo Classico "L. Manara", collocati nel territorio del Municipio XVI del Comune di Roma e dell'Istituto Comprensivo "A. Gramsci", situato nel territorio confinante del Municipio XV. I partner della rete interistituzionale sono: il XVI Municipio del Comune di Roma, il Consorzio per l'Università di Pomezia, la Fondazione Andolfi. Cittadinanzattiva onlus. Dipartimento della Prevenzione della Asl Roma D. Uno dei principali obiettivi del progetto è quello di evidenziare il forte legame esistente tra il concetto di sicurezza ed il concetto di rischio, applicandolo ad attività didattiche che seguono i percorsi di vita (gli ambiti e gli ambienti) degli studenti: a casa ed in famiglia (alimentazione, uso delle diverse tecnologie, ecc.); per strada (uso dei mezzi pubblici, motorini, spostamenti a piedi, luoghi di socializzazione, ecc.;



scuola (sicurezza strutturale, comportamenti violenti, ecc.); in altri luoghi (cinema, discoteca, pub, impianti sportivi, ecc.). L'alto numero di soggetti direttamente coinvolti (studenti, insegnanti, genitori), le metodologie utilizzate, con particolare riferimento alla peer education, rendono particolarmente efficace e concreto il percorso progettuale.

## I PROGETTI PERVENUTI

## ABRUZZO (5)

- Istituto Professionale "U. Pomilio" CHIETI <a href="mailto:chri010005@istruzione.it">chri010005@istruzione.it</a> *Ri-conoscere la violenza*
- Direzione Didattica I Circolo LANCIANO; CHIETI info@eroiottobrini.it
  Sicurezza sulla strada
- Scuola Primaria Ritucci Chinni III Circolo Vasto VASTO; CHIETI <a href="mailto:chee070004@istruzione.it/grazia.memmo@hotmail.it">chee070004@istruzione.it/grazia.memmo@hotmail.it</a> Prevenzione e protezione dal disagio
- Scuola Primaria di Via Verdi SAN SALVO; CHIETI



#### CHEE062005@ISTRUZIONE.IT

Ecologicamente bravi

 Scuola Primaria di Via Verdi SAN SALVO; CHIETI mastronardi.mar@virgilio.it
 In diretta da Via Verdi

## CALABRIA (6)

 Direzione Didattica III Circolo Di Rende RENDE; COSENZA csee12400n@istruzione.it
 Salute e pulizia

 Direzione Didattica III Circolo Di Rende RENDE; COSENZA csee12400n@istruzione.it
 La Calabria e il rischio idrogeologico

 Direzione Didattica III Circolo Rende RENDE; COSENZA csee12400n@istruzione.it
 Quando la terra trema

 Direzione Didattica III Circolo Rende RENDE; COSENZA csee12400n@istruzione.it
 Educare alla sicurezza



 Direzione Didattica III Circolo Rende RENDE; COSENZA csee12400n@istruzione.it
 Fuoco e hambini

● Direzione Didattica III Circolo Rende RENDE; COSENZA csee12400n@istruzione.it

Sicuri ....é bello

## CAMPANIA (5)

- I Circolo Didattico Scafati SCAFATI; SALERNO <u>sacc16100@istruzione.it</u> *Ti regalo la sicurezza....*
- Liceo Scientifico Statale "A. Genoino" CAVA DE' TIRRENI; SALERNO saps09000c@istruzione.it L'or-so della montagna
- Istituto Comprensivo "L. Vanvitelli"
   AIROLA; BENEVENTO
   BNIC242004@ISTRUZIONE.IT
   Noi giovani reporter del cambiamento climatico dal dire al fare



- Istituto Superiore Nautico "Duca Degli Abruzzi" BAGNOLI; NAPOLI Scegli con la tua testa
- Istituto Superiore Nautico "Duca Degli Abruzzi" BAGNOLI; NAPOLI Provare non serve

## **EMILIA ROMAGNA (26)**

- Scuola Media S. Orsola GUASTALLA; REGGIO EMILIA mediasantorsola@orsolinere.it Educazione alla salute
- Scuola Secondaria I Grado "Lelio Orsi" NOVELLARA; REGGIO EMILIA ca.bar@libero.it / lelio.orsi@libero.it Ho scelto
- ●Istituto Comprensivo "Ezio Comparoni" BAGNOLO IN PIANO; REGGIO EMILIA reic818007@istruzione.it

  Star bene a scuola
- Scuola Infanzia "J.Da Gorzano"

  MARANELLO; MODENA

  ddmaranel@msw.it / claudia.zanella@fastwebnet.it



#### La mappa della salute

- Circolo Didattico Cattolica CATTOLICA, RIMINI serepubblica@cattolica.net Orientamento allo sport
- Circolo Didattico Cattolica CATTOLICA; RIMINI serepubblica@cattolica.net I bambini per i bambini
- Circolo Didattico Cattolica
   CATTOLICA; RIMINI
   serepubblica@cattolica.net
   Sos sicurezza: sicurezza a portata di mano Edurisk alfabetizzazione sulla sicurezza
- Direzione Didattica Cattolica CATTOLICA; RIMINI serepubblica@cattolica.net Sosicurezza
- Circolo Didattico Cattolica
   CATTOLICA; RIMINI
   serepubblica@cattolica.net
   Cittadinanza e Costituzione piccoli cittadini crescono
- Scuola Secodaria Primo Grado Sede Di Pietracuta IC
   "A.Battelli"
   PIETRACUTA; RIMINI
   GRAZIA.ALCANTARA@ALICE.IT



"Te-le" racconto io le storie!

- ITCS "R. Luxemburg" BOLOGNA <u>dirigente@rosalux@.eu.it</u> Sportello d'ascolto
- I.C. Secondaria I Grado "G. Marconi" CASALECCHIO DI REMO (BOLOGNA) scuolamarconi@postainternet.it

  Creare ad arte: la scuola non e' sicura
- ITCS "R. Luxemburg"
  BOLOGNA
  dirigente@rosalux@.eu.it
  Educare alla salute con la peer education
- ITCS "R. Luxemburg"
  BOLOGNA
  dirigente@rosalux@.eu.it
  Sportello di consulenza alimentare
- ITC Crescenzi ITG Pacinotti
  BOLOGNA
   bois013001@istruzione.it
  Scuole libere dal fumo
- I.C. Secondaria I Grado "G. Marconi" CASALECCHIO DI R.; BOLOGNA scuolamarconi@postainternet.it Creare ad arte: fumare danneggia il tuo corpo



● ITCS "R. Luxemburg"
BOLOGNA
dirigente@rosalux@.eu.it
Progetto Intercultura e educazione alla cittadinanza consapevole

● I.C. Secondaria I Grado "G. Marconi" CASALECCHIO DI REMO; BOLOGNA scuolamarconi@postainternet.it

Creare ad arte: non fidarti del pc

I.C. Secondaria I Grado "G. Marconi"
 CASALECCHIO DI REMO; BOLOGNA
 scuolamarconi@postainternet.it
 Creare ad arte: rispetta l'ambiente e lui rispetterà te

● I.C. Secondaria I Grado "G. Marconi" CASALECCHIO DI REMO; BOLOGNA scuolamarconi@postainternet.it

Creare ad arte: l'armadio troppo pieno

● I.C. Secondaria I Grado "G. Marconi" CASALECCHIO DI REMO; BOLOGNA scuolamarconi@postainternet.it Creare ad arte: uso sicuro della tecnologia

Istituto Comprensivo N.5 "Sante Zennaro"
 IMOLA; BOLOGNA
 boic84200r@istruzione.it
 On the road a scuola a piedi o in bici con gli amici

 Istituto Comprensivo "Rosa Luxemburg" BOLOGNA



#### dirigente@rosalux@.eu.it

Concittadini: il gioco della legalità nella quotidianità e nella complessità della società globalizzata

- Istituto Comprensivo Noceto NOCETO;PARMA pric80800e@istruzione.it
   Obiettivo sicurezza
- Scuola Primaria Rottofreno ROTTOFRENO; PIACENZA <u>ivan.tiano@istruzione.it</u>
   Manteniamo la calma !!! Niente panico
- Scuola Primaria S. Nicolo' SAN NICOLO'; PIACENZA Scuola sana, scuola sicura

## FRIULI VENEZIA GIULIA (2)

- Istituto Istruzione Superiore Spilimbergo SPILIMBERGO; PORDENONE <u>istsup@isspilimbergo.it</u> Strumenti per la formazione: laboratori sulla sicurezza
- Scuola Media "Egidio Feruglio"
   FELETTO UMBERTO; UDINE
   La sicurezza a scuola: il tg della Il g



# **LAZIO (17)**

• Istituto Magistrale Statale "V. Gassman" ROMA rmpm160003@istruzione.it Sapere i sapori - la pasta

 Istituto Scolastico Paritario "Cardinal Barbarico" MONTEFIASCONE; VITERBO istitutobarbarigo@barbarigo.org
 L'orto della salute

● 121 Circolo Rio De Janero ROMA rmcc12100x@istruzione.it L'appetito vien ..imparando

 Direzione Didattica Statale I Circolo Formia FORMIA; LATINA
 Itee04300r@istruzione.it
 Occhio alla sicurezza...per la vita

 Scuola Secondaria I Grado Giuliano Da Sangallo NETTUNO; ROMA
 rmmm523002@istruzione.it
 Salva...gente: per vivere sicuri ed informati

● ITIS "R. Reggio"
ISOLA LIRI; FROSINONE
<a href="mailto:frtf03000l@istruzione.it">frtf03000l@istruzione.it</a>
Il rischio amianto



 Liceo Scientifico Morgagni ROMA

rmps24000n@istruzione.it

Sicura...mente - Il diritto alla sicurezza e la consapevolezza del rischio

● Istituto Superiore "Titinio - De Magistris" SEZZE; LATINA <a href="mailto:ltmm11800x@istruzione.it">ltmm11800x@istruzione.it</a>

P.I.A.N.I. (Percorso Inserimento Alunni Nonché Integrazione)

 Istituto Magistrale Statale "V. Gassman" ROMA
 rmpm160003@istruzione.it
 La sicurezza stradale

 Istituto Scolastico Paritario "Cardinal Barbarico" MONTEFIASCONE; VITERBO istitutobarbarigo@barbarigo.org
 La sicurezza stradale

● Istituto Comprensivo "G.Carducci" GAETA; LATINA itic803008@istruzione.it

In strada con sicurezza

 Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Galilei" LATINA
 itisgalilei@itisgalilei.it

Itis Galilei per il sociale

ilis Gaillei pei II sociale

Scuola Media Statale "Giuliano Da Sangallo"



#### ROMA

#### rmmm48900g@istruzione.it

Tanti modi per educare - regole per convivere rispettare tollerare

● Istituto Comprensivo "M.L. King" ROMA

rmic85300c@istruzione.it

Tutti pazzi per la strada

● Liceo Ginnasio "E. Montale" ROMA *Meglio una vita tranquilla che una vita di tranquillanti* 

- Liceo Ginnasio "E. Montale" ROMA La vera forza e' dire no
- Liceo Ginnasio "E. Montale"
   ROMA
   Una pillola di troppo

# LOMBARDIA (10)

 Direzione Didattica Statale. "P.zza Leonardo Da Vinci" MILANO

miee066004@istruzione.it

Vivere sani vivere bene alla scuola Leonardo da Vinci

 Istituto Comprensivo Mazzi BERGAMO



# bgic812003@pec.istruzione.it

La scuola per il benessere

 International School Of Bergamo BERGAMO

info@isbergamo.com

T.U.R.N.I.P. Toward Understanding Right Nutrinal Implication And Practices

- Scuola Media De Gasperi Galilei
   DONATO MILANESE; MILANO smsgalileidegasperi@tiscali.it/ mimm688005@istruzione.it
   EAT (Educazione Alimentare Teenagers) Alimenta La Tua Salute
- Comitato Genitori Istituto Galilei CORSICO; MILANO cgistitutogalilei@gmail.com
  Sicurezza a scuola
- Istituto Comprensivo Via Dei Salici LEGNANO; MILANO segreteria@icsviadeisalici.it
   Protagonisti di un mondo sicuro
- Istituto Tecnico Aziendale "P. Frisi" MILANO cit@ipsfrisi.it Obsession
- Istituto Tecnico Aziendale "P. Frisi"
   MILANO
   cit@ipsfrisi.it
   La truffa danneggia gravemente te e chi sta intorno





 Istituto Tecnico Aziendale "P. Frisi" MILANO <u>cit@ipsfrisi.it</u>
 I complessi adolescenziali

 Istituto Tecnico Aziendale "P. Frisi" MILANO cit@ipsfrisi.it
 Puoi farcela da solo

# MARCHE (9)

- Direzione Didattica Mondolfo MONDOLFO; PESARO URBINO dd.mondolfo@provincia.ps.it Giocascuola e olimpiadi 2011
- Direzione Didattica Ascoli Centro Infanzia Malaspina ASCOLI PICENO segreteria@ascolicentro.it La tavola delle meraviglie
- Scuole Dell'infanzia Acquario e A. Freud ANCONA segreteria@icscocchera.it La sicurezza in fiore



Istituto Comprensivo "E. Mestica" - Scuola Primaria "M. Montessori"
 MACERATA mcic82800p@istruzione.it

La paura del terremoto e le regole per un corretto comportamento

 Istituto Comprensivo Montemarciano Marina MONTEMARCIANO; ANCONA ic.montemarciano@libero.it
 Scuola sicura

Istituto Comprensivo "Enrico Mestica" Scuola Primaria "M. Montessori"
 MACERATA mcic82800p@istruzione.it
 Quando la terra trema

- Scuola Dell'infanzia Acquario e Anna Freud ANCONA
   L'oca sicura (un gioco dell'oca per imparare la sicurezza nella scuola dell'infanzia)
- Istituto Tecnico Commerciale "A.Gentili"
   MACERATA
   mctd01000v@istruzione.it
   Modifica il tuo corpo senza rovinarti la vita. Love your life
- Istituto Tecnico Commerciale "A.Gentili" MACERATA mctd01000v@istruzione.it

Non rovinare la tua vita. dai un calcio al doping



# MOLISE (5)

Circolo Didattico S. Pietro Celestino Plesso S. Lazzaro ISERNIA <a href="mailto:iscc00400q@istruzione.it">iscc00400q@istruzione.it</a>
Sicuro ...e' natale!!!

● Istituto Superiore "E.Fermi" BOIANO; CAMPOBASSO Come rovinare una festa perfetta

- Istituto Superiore "E.Fermi" BOIANO; CAMPOBASSO *Il significato della vita*
- Istituto Superiore "E.Fermi" BOIANO; CAMPOBASSO *La storia di una vita*
- Istituto Superiore "E.Fermi" BOIANO; CAMPOBASSO Integratori alimentari

# PIEMONTE (20)

 Scuola Primaria "Anna Frank - D.D. Avigliana" AVIGLIANA; TORINO elena-riccomini@libero.it Campioni di salute



- Scuola Primaria "G. Oneto" II Circolo
   NOVI LIGURE; ALESSANDRIA
   alee024005@istruzione.it / cerchioaperto@alice.it
   La dieta mediterranea
- Istituto Comprensivo Statale "Nasi" MONCALIERI; TORINO toic887003@istruzione.it
   Benessere a scuola
- Istituto Comprensivo "A. Vassallo" BOVES; CUNEO cnic809009@istruzione.it
   Ciclobus
- Scuola Dell'infanzia "M. Teresa Di Calcutta"
   POMBIA; NOVARA
   A tavola nel castello della principessa e del principe ranocchio
- Scuola Secondaria Di I Grado "Dante Alighieri" VOLPIANO; TORINO tomm228002@istruzione.it Saperi e sapori
- Direzione Didattica Statale
   CALUSO; TORINO
   toee08400n@istruzione.it
   Giornata della sicurezza e legalità



 Istituto Comprensivo Di Via Sidoli TORINO
 toic88200x@istruzione.it
 Sicurimpariamo al Ferrante Aporti

 Istituto Comprensivo "Sant' Ambrogio Di Torino" SANT'AMBROGIO DI TORINO toic823004@istruzione.it
 Progetto sicurezza operazione antirischio

 Circolo Didattico di Caluso TORINO
 toee08400n@istruzione.it
 La scuola si - cura di me

 Direzione Didattica VI Circolo NOVARA
 noee006001@istruzione.it
 Crescere in sicurezza

 Direzione Didattica di Oleggio OLEGGIO; NOVARA noee035011@istruzione.it Progetto scuola sicura

 Istituto Comprensivo "Calmieri" TORINO
 Sicuri oggi...più sicuri domani



● Istituto Comprensivo di Molare MOLARE; ALESSANDRIA istcomprensivomolare@libero.it

Per stare bene a scuola: ne' bulli...ne' bulloni

• Scuola Media Statale "L.M.Quartini" RIVA PRESSO CHIERI; TORINO riva\_quarini@didattica.scuole.piemonte.it L'armonia....della sicurezza

● ITIS "Avogadro"
TORINO
tdeluca@itisavogadro.it
Sicurezza stradale

● Liceo Scientifico "G.Bruno" TORINO giordano.bruno@gbruno.com Tutor

 Direzione Didattica Statale Rivoli 1 Circolo RIVOLI; TORINO toeel52003@istruzione.it
 Sicurezza e salute nei progetti di vita

● Istituto Comprensivo di Corio CORIO; TORINO toic82700b@istruzione.it Vivere in sicurezza a scuola e ...a casa



Scuola Infanzia "Don Milani"
 GRUGLIASCO; TORINO
 materna.donmilani@libero.it
 La sicurezza a scuola e dintorni

# PUGLIA (14)

- Direzione Didattica II Circolo Via Napoli MODUGNO; BARI baeee12100q@istruzione.it Frutta verdure favole e fiabe
- XXVII Circolo Didattico
   BARI PALESE
   direzione27palese@libero.it
   Frutta nelle storie
- I Circolo Didattico Statale "Don Pietro Pappagallo" TERLIZZI, BARI baeel67005@istruzione.it Educazione al benessere
- I Circolo "Hero Paradiso" SANTERAMO IN COLLE; BARI baee162002@istruzione.it Cibo che passione
- I Circolo Didattico "Aldo Moro" FRANCAVILLA FONTANA; BRINDISI bree025008@istruzione.it Crescere a scuola in ...sicurezza



● I Circolo Didattico Statale "Don Pietro Pappagallo" TERLIZZI; BARI baeel67005@istruzione.it
Sicurezza a scuola

● II Circolo Didattico "Giovanni XXIII" MARTINA FRANCA; TARANTO dirigente@scuolagiovanni23.it

Vivere in sicurezza: sicurezza nei luoghi di lavoro a scuola a casa in viaggio

Scuola Media "N. Orlandini Barnaba"
 OSTUNI; BRINDISI
 brmm039005@istruzione.it
 A scuola di volontariato

● I Circolo Didattico Statale "Don Pietro Pappagallo" TERLIZZI; BARI baeel67005@istruzione.it
Sicurezza a scuola..... e non solo

● I Circolo "Hero Paradiso" SANTERAMO IN COLLE; BARI baee162002@istruzione.it Computer amico

● I Circolo Didattico "Don L. Milani" GALATONE; LECCE LEEE02800C@ISTRUZIONE.IT Pedoni sicuri per strada



Scuola Secondaria I Grado "N. Orlandini – Barnaba"
 OSTUNI; BRINDISI
 brmm039005@istruzione.it
 Prevenzione delle dipendenze

● I.I.S.S. "L. Da Vinci"

FASANO; BRINDISI

<u>bris00300d@istruzione.it</u>

P.G. M. (Penso. Guardo e mi Muovo in strada)

 Scuola Secondaria I Grado "Michelangelo" BARI dirigente@scuolamichelangelo.it La strada ....diventa amica

# SARDEGNA (10)

• Scuola Media "P. Tola" N.3
SASSARI
ssmm04500g@istruzione.it
Gioco salute sicurezza accoglienza....il nuoto

- Scuola Media "P. Tola" N.3 SASSARI ssmm04500g@istruzione.it Campagna contro il fumo
- Scuola Media "P. Tola" N.3
   SASSARI
   ssmm04500g@istruzione.it
   Formaggio in tavola: il pecorino sardo



Scuola Media "P. Tola" N.3
 SASSARI
 ssmm04500g@istruzione.it
 Gli animali piccoli piccoli : flebotomi e cestodi

• Scuola Media "P. Tola" N.3 SASSARI ssmm04500g@istruzione.it Scusi il disturbo ...sono il farmaco

Scuola Media "P. Tola" N.3
 SASSARI
 ssmm04500g@istruzione.it
 Creativi oggi sani domani progetto europeo multilaterale

• Scuola Media "P. Tola" N.3 SASSARI ssmm04500g@istruzione.it Acqua e sport

• Scuola Media "P. Tola" N.3 SASSARI ssmm04500g@istruzione.it Alimentazione e sport

• Scuola Media "P. Tola" N.3 SASSARI ssmm04500g@istruzione.it Scuola di vela....scuola di vita



Scuola Media "P.Tola" N.3
 SASSARI
 ssmm04500g@istruzione.it
 Devi sapere....regole per l'uso di internet

# SICILIA (6)

- I Circolo Villabate Plesso "Andersen" VILLABATE PALERMO paee095600e@istruzione.it

  I buoni sapori
- Il Circolo Didattico "G. Carvano"
   VITTORIA; RAGUSA
   rgee033002@istruzione.it
   Crescere in regola per crescere sano
- Liceo Classico E Linguistico "R.Settimo" CALTANISSETTA
   lcpc02000x@istruzione.it
   Nutriamoci dello sport
- Liceo Classico Statale "F. Maurolico" MESSINA
   <u>liceomauro@tin.it</u>
   Noi la scuola la cultura dell'emergenza
- I Circolo Villabate Plesso "Andersen" VILLABATE PALERMO paee095600e@istruzione.it

Chi sta attento farà strada



• II Circolo Didattico "G. Caruano" VITTORIA; RAGUSA RGEE0330020@ISTRUZIONE.IT Sicuri sulla strada

# TOSCANA (3)

- Istituto Comprensivo "F. Tozzi"
  CHIANCIANO TERME; SIENA
  siic819006@istruzione.it
  Fducazione alla sicurezza e alla salute
- Istituto Comprensivo "Marco Polo Viani" VIAREGGIO; LUCCA luic819009@istruzione.it Benstò e le sue avventure:viaggio di un personaggio immaginario.....
- Istituto Comprensivo "F. Tozzi"
  CHIANCIANO TERME; SIENA
  SIIC819006@STRUZIONE.IT
  Alfabeto dei comportamenti responsabili

# TRENTINO ALTO ADIGE (2)

● Istituto Di Istruzione superiore " Don Milani" ROVERETO; TRENTO e.mail del prof. F.STABILI@DOMIR.IT Evacuazione consapevole



 Istituto Comprensivo "Antonio Bresciani" ALA; TRENTO segr.ic.ala@scuole.provincia.tn.it Sicurezza trasporto scolastico

#### UMBRIA (7)

- Liceo Scientifico Ed Artistico "G. Marconi" FOLIGNO; PERUGIA floris.valeria@libero.it La libertà del sapere
- Istituto Istruzione Superiore "Patrizi Baldelli Cavallotti" CITTA' DI CASTELLO; PERUGIA pgis.02800v@istruzione.it
  Una giornata di educazione alimentare
- Liceo Scientifico Statale "Renato Donatelli"
   TERNI
   trps03000x@istruzione.it
   Centro di Informazione/ Formazione e Consulenza
- Istituto Superiore "Sansi Leonardi" SPOLETO; PERUGIA pgis026007@istruzione.it Progetto rischio, sicurezza, prevenzione
- Istituto Comprensivo "Alberto Burri"



# TRESTINA; PERUGIA pgic825007@istruzione.it

Scuola sicura

 Scuola Infanzia "Giovanni Paolo II" COSTANO; PERUGIA scuolabettona@tiscali.it
 Alla larga dai pericoli

● Liceo Scientifico Statale "Renato Donatelli"

trps03000x@istruzione.it

Centro di Informazione - Formazione e Consulenza

# **VENETO (11)**

**TFRNI** 

 Scuola Primaria "Duca D'Aosta" ROVIGO
 roic81900g@istruzione.it
 Il cuore motore della vita

- Istituto Istruzione Superiore "Enrico Mattei" CONSELVE; PADOVA pdis011008@istruzione.it
   Scuola libera dal fumo
- Istituto Comprensivo Rovigo 2 ROVIGO roic82100g@istruzione.it
   Diamoci una mossa
- Istituto Comprensivo Rovigo 2



ROVIGO roic82100g@istruzione.it Piedibus

 Scuola Infanzia "Don Minzioni" C/O Ics Lendinara LENDINARA; ROVIGO roic81700x@istruzione.it
 Volare sicuri con il draghetto Pilù

● ISIS "Alberto Parolini"
BASSANO DEL GRAPPA; VICENZA
presidenza@istitutoagrarioparolini.it / gio.celi@alice.it
Rischi e patologie derivanti dalle vibrazioni

 Istituto Comprensivo "Bartolomeo Lorenzi" di Fumane FUMANE; VERONA vric83200@istruzione.it wiva@mbiente: speciale salute e sicurezza

 Istituto Comprensivo Rovigo 2 ROVIGO
 roic82100g@istruzione.it
 Passi sicuri nella città del sole

- Scuola Secondaria I Grado "Ugo Foscolo" Sez. Staccata di Sospirolo
   SEDICO; BELLUNO
   blmm06800p@istruzione.it
   Regoliamoci
- Scuola Primaria "M.S. Tiozzo"



PORTO VIRO; ROVIGO posta.per@icportoviro.it
Cittadinanzattiva....agiamo da cittadini responsabili

 Istituto Comprensivo Porto Viro PORTO VIRO; ROVIGO posta.per@icportoviro.it Cittadinanzattiva

